

1645
Risoluesi
da' Turchi
l' invasione
di Candia.

testimonio di gratitudine la sua persona, gli Stati, le armi. Mà nel Divano arrotavasi il ferro sopra le nostre discordie. Risoluto Ebrain, che contra i Christiani per mare si guerreggiasse, si ridussero i Ministri a consulta, e condannata l'impresa di Malta, come lontana, difficile, & altre volte d' infausta isperienza, considerarono la Sicilia, e tutta l' Italia veramente più esposte, ma con tanti Principi interessati, che a' danni di un solo si commoverebbero tutti. L' Imperio degli Ottomani haver si aggrandito, non con gli acquisti lontani, e divisi, che s' eseguiscono con pericolo, e si conservano con incomodo, mà occupando le confinanti provincie, con che ha composto il formidabile corpo, che fatto a tutti vicino, è anche a tutti tremendo. Stare l' Isola di Candia piena di popoli, ricca di beni, in lunga quiete sopita, e quasi corrotta nelle delitie sotto gli occhi di Costantinopoli. A che più tardarne l' acquisto? Di che temersi? La christianità non haver più parte alcuna sana dalle discordie. La forza altre volte temuta della Spagna su' l' mare, bora dà naufragii, e sconfitte giacer in fiacchiata. La Republica nella pace di quasi un secolo, haver posto in disuso l' arte della militia navale. Gli esuli, & i malcontenti di Candia invitando frequentemente all' impresa, rimostrare il popolo imbelle, i Nobili otiosi, le Fortezze mal munite. Con tal' acquisto levarsi il mare a' Christiani, cuoprirsì l' Imperio, e la Reggia; & in Candia espugnarsi ogni cosa, la Sicilia, Malta, l' Italia: contra le quali come potrebbero mai prosperare le armi, se prima non fossero a' Musulmani le spalle sicure, & a' Christiani chiusa la porta di penetrar nelle viscere degli Stati Ottomani? Consistere il tentativo nell' impiego di una sola campagna, quando con accorta sorpresa si prevengano i lontani soccorsi della Republica, & i tepidi consigli degli altri. Afferrata, che fosse una volta la preda; chi potrebbe più dall' unghie di così forte Leone ritrarla? Essere per tanto necessario ingannar il Bailo, affidar la Republica, deluder il Mondo; poiche se ingiusta è la mossa dell' armi, non è gran cosa, che precorra la menzogna, e la frode, e che sotto parole candide s' occulti cuore sanguigno. Ciò risoluto con pareri quasi uniformi, fù per meglio deludere proclamata la guerra contra l' Isola di Malta

nel